

POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	ASSEMINI LOCALITA' PISCINA CABRIOLU
Codice Fiscale	03223060926
Numero Rea	CA 255085
P.I.	03223060926
Capitale Sociale Euro	4.625
Forma giuridica	COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A196211

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.852	13.908
II - Immobilizzazioni materiali	16.170	14.943
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	32.522	29.351
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.478	1.601
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.643	45.204
Totale crediti	32.643	45.204
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	484	384
IV - Disponibilità liquide	84.223	67.648
Totale attivo circolante (C)	121.828	114.837
D) Ratei e risconti	1.009	921
Totale attivo	155.359	145.109
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.625	4.625
IV - Riserva legale	8.185	8.002
V - Riserve statutarie	13.194	12.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.680	613
Totale patrimonio netto	30.684	26.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.109	21.563
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.703	19.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.863	77.863
Totale debiti	100.566	97.522
Totale passivo	155.359	145.109

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.219	83.933
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	127	(1.575)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	127	(1.575)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.648	24.423
altri	1.630	3.984
Totale altri ricavi e proventi	23.278	28.407
Totale valore della produzione	123.624	110.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.046	15.278
7) per servizi	24.187	19.407
8) per godimento di beni di terzi	2.190	2.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	40.131	32.958
b) oneri sociali	3.453	2.105
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.834	2.127
c) trattamento di fine rapporto	2.834	2.127
Totale costi per il personale	46.418	37.190
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.417	13.940
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.966	1.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.451	12.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.568	8.809
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.985	22.749
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.749)	1.795
14) oneri diversi di gestione	9.794	10.259
Totale costi della produzione	117.871	108.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.753	1.914
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.753	1.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.063	1.289
imposte relative a esercizi precedenti	10	13
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.073	1.302
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.680	613

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio della Vostra Società.

Il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto rispettando i criteri previsti dalla normativa civilistica e corrisponde alle scritture contabili.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività della Cooperativa si estrinseca principalmente nell'esercizio di attività agricola in particolare attività di coltivazione di ortaggi e attività connesse agricole (produzione di energia da fonti rinnovabili – fotovoltaiche), attività di accoglienza migranti.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare i proventi e oneri straordinari.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati, altresì, rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, della rilevanza e della comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati, gli Amministratori ritengono opportuno dare, come segue, maggior informativa in merito alla continuità aziendale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, codice civile. L'originario valore d'iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

“Costi di impianto ed ampliamento”: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”: sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (i software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”: si riferiscono principalmente alle licenze d'uso per alcuni software e sono ammortizzate in relazione alla durata dei contratti stipulati.

“Altre”: si riferiscono integralmente a “spese per migliorie su beni di terzi” il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

Gli “oneri pluriennali su accensione mutui” sono ammortizzati in relazione alla durata del finanziamento.

Di seguito una sintesi dei criteri sopra indicati con riferimento ai piani di ammortamento dei beni immateriali:

Costi impianto e ampliamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.

- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Avviamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Altre Immobilizzazioni immateriali, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti
- Migliorie su beni di terzi periodo di ammortamento: si effettua nel minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti specifici, aliquota: 12,50%
- Impianto fotovoltaico: aliquota 9%
- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 20%
- Macchine ufficio elettroniche aliquota 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: aliquota 20%
- Automezzi: aliquota 20%
- Telefoni cellulari: aliquota 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo

circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Crediti

I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, ciò per ricondurli al valore di realizzazione previsto al punto 8 dell'art. 2426 Cod. Civ.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, postali e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tale valore normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà e esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro e valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile).

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio, come regola generale, al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, postali e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tale valore normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà e esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto sulla base del valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e risconti.

I ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è stata erogata.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti verso altri nel caso risulti un credito netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'artt 2426 e 2435-bis del Codice Civile così come integrati dai principi contabili dell'OIC.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.938	199.759	500	222.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.030)	(184.818)		(192.848)
Valore di bilancio	13.908	14.943	500	29.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.910	8.679	-	12.589
Ammortamento dell'esercizio	1.966	7.450		9.416
Totale variazioni	1.944	1.229	-	3.173
Valore di fine esercizio				
Costo	25.848	208.438	500	234.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.996)	(192.268)		(202.264)
Valore di bilancio	15.852	16.170	500	32.522

Immobilizzazioni immateriali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2021 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Trattasi di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto. Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (realizzazioni servizi sanitari e piantagioni).

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. Gli oneri pluriennali su beni di terzi condotti in locazione sono stati iscritti, in quanto riscontrata la loro utilità futura, nell'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione. Il metodo e il piano di ammortamento usato è a quote costanti. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto al 2020 non si è ritenuto modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220	21.718	21.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(7.810)	(8.030)
Valore di bilancio	0	13.908	13.908
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	3.910	3.910
Ammortamento dell'esercizio	-	1.966	1.966
Totale variazioni	-	1.944	1.944
Valore di fine esercizio			
Costo	220	25.628	25.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(9.776)	(9.996)
Valore di bilancio	0	15.852	15.852

Immobilizzazioni materiali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2021 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto al 2020 non si è ritenuto di modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

Gli ammortamenti dell'esercizio imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili secondo le aliquote stabilite dal Ministero delle Finanze con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 e modificati con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.300	115.245	83.214	199.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(586)	(112.091)	(72.141)	(184.818)
Valore di bilancio	714	3.154	11.073	14.943
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.046	1.633	8.679
Ammortamento dell'esercizio	130	1.168	6.153	7.450
Totale variazioni	(130)	5.878	(4.520)	1.229
Valore di fine esercizio				
Costo	1.300	122.291	1.300	208.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(716)	(113.259)	(716)	(192.268)
Valore di bilancio	584	9.032	584	16.170

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Trattasi della quota di partecipazione, acquistata 2018, al Consorzio Agribio.

Attivo circolante

La classificazione di una voce tra l'attivo circolante non è effettuata sulla base del criterio finanziario (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Rimanenze

L'attività della Cooperativa, rappresentata dalla produzione di ortaggi e dalla fornitura di servizi ai propri clienti, è caratterizzata da rimanenze che sono riconducibili prevalentemente a prodotti finiti e in corso di lavorazione (ortaggi e prodotti trasformati agricoli) e da materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nel processo di produzione dei prodotti agricoli (piantine, sementi, gasolio agricolo, concimi e ecc.). La tabella che segue fornisce il dettaglio delle rimanenze valutate al costo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.259	2.750	4.009
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	255	127	382
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	87	0	87
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	1.601	2.877	4.478

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a Euro 4.478 sono costituite: imballi Euro 87, in corso di lavorazione Euro 382 e materie prima e di consumo (concimi, fitofarmaci, gasolio e altre materie prime) Euro 4.009.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo svalutazione crediti in quanto con riferimento a specifici crediti vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente a Euro 32.643 e hanno subito una variazione in diminuzione di Euro 12.560 rispetto al 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.669	(9.267)	7.402	7.402
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.254	(1.732)	8.522	8.522
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.281	(1.562)	16.719	16.719
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.204	(12.561)	32.643	32.643

La variazione complessiva dei crediti, decremento rispetto al precedente esercizio, è dovuta in larga parte alla diminuzione dei crediti commerciali e dei crediti verso altri.

Il fondo svalutazione crediti è pari al Euro 14.561, ed è aumento rispetto la precedente esercizio, per effetto di un accantonamento a seguito del normale processo di valutazione sul valore di realizzazione dei crediti commerciali che è stata fatta alla fine dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica a cui si riferiscono i crediti iscritti in bilancio è l'Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il conto rappresenta la disponibilità verso c/c bancari e postali generata nell'ambito della gestione della tesoreria. La variazione in aumento rispetto all'esercizio 2020 è ed è pari a Euro 16.575.

Il denaro e i valori in cassa ammontano al 31/12/2021 a Euro 4.150, con una variazione in aumento di Euro 2.502 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.000	14.073	80.073
Denaro e altri valori in cassa	1.648	2.502	4.150
Totale disponibilità liquide	67.648	16.575	84.223

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	921	88	1.009
Totale ratei e risconti attivi	921	88	1.009

I risconti attivi sono relativi a costi per contratti di assicurazioni di varia natura.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le variazioni del patrimonio netto nel corso del 2020 sono dovute alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 a riserva legale, riserva indivisibile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si illustrano le variazioni delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	4.625	-	-		4.625
Riserva legale	8.002	-	183		8.185
Riserve statutarie	12.784	-	410		13.194
Utile (perdita) dell'esercizio	613	613	-	4.680	4.680
Totale patrimonio netto	26.024	-	-	4.680	30.684

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza al combinato disposto dell'art. 2427, punto 7 bis e del principio contabile n. 28, di seguito si riporta la classificazione delle poste del patrimonio netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.625	Versamenti c/capitale		-
Riserva legale	8.185	Accantonamento di utili	B	8.186
Riserve statutarie	13.194	Accantonamento di utili	A;B	13.195
Totale	26.005			21.381
Quota non distribuibile				21.381

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del Codice Civile le riserve distribuibili sono vincolate a copertura del valore dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nelle Immobilizzazioni Immateriali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione trattamento di fine rapporto e le variazioni rispetto il precedente esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.563
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.546
Valore di fine esercizio	24.109

Gli incrementi del fondo sono così dettagliati.

- accantonamento per esercizio in corso per Euro 2.705 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (

Euro 160) .

L'ammontare del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	77.863	-	77.863	77.863
Debiti verso fornitori	2.638	3.454	6.092	-
Debiti tributari	1.324	218	1.542	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.652	427	9.079	-
Altri debiti	7.045	(1.055)	5.990	-
Totale debiti	97.522	3.044	100.566	-

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di finanziamenti non fruttiferi apportati dai soci per consentire alla Cooperativa un approvvigionamento di risorse finanziarie senza oneri, sono pari Euro 77.863. Tali finanziamenti vengono rimborsati man mano che la cooperativa è in grado di generare un flusso finanziario adeguato, non è stato fissato un termine entro il quale dovranno essere rimborsati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 123.264 con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 12.856. Il totale di ricavi derivanti dalla cessioni di prodotti e da prestazioni di servizi è pari a Euro 100.219, rispetto all'anno 2020 è tale voce ha fatto registrare un incremento pari a Euro 16.285. Gli Altri ricavi sono pari a euro 21.648.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da cessioni di prodotti agricoli e trasformati sono pari a Euro 95.231. I ricavi da prestazioni di servizi sono pari a Euro 4.987 (ricavi attività ricettiva e prestazioni di servizi giardinaggio)

La voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 21.648, comprende:

- contributi GSE erogati a seguito della produzione e immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico Euro 10.523;
- contributi da AGEA Euro 4.598;
- donazioni e liberalità da privati e associazioni Euro 6.597;

Costi della produzione

Costi caratteristici della Società sono così composti da:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Trattasi di acquisti relativi di beni (sementi, piantine, carburante agricolo ecc.) necessarie alla produzione dei prodotti agricoli o di merci (prodotti agricoli acquistati presso terzi) destinati ad essere somministrati o venduti. Il valore complessivo è pari a Euro 25.046, rappresentano il 21,25% dei costi della produzione. Di seguito le voci più significative:

- Materie Prime, sussidiari e di consumo Euro 13.587;
- Acquisti Di Frutta Per la Rivendita Euro 3.808;
- Mat. Manutenzione Euro 1.794;
- Imballaggi C/Acquisti Euro 941;
- Combustibile per Riscaldamento Euro 282;
- Cancelleria Euro 109;
- Carburanti E Lubrificanti Euro 3.502;
- Altri acquisti Euro 1.251.

COSTI PER SERVIZI

Trattasi di acquisti per servizi di varia natura ammontano complessivamente a Euro 24.187, rappresentano 21,52 % dei costi di produzione, di seguito le voci più rilevanti:

- Trasporti Euro 1.452;
- Energia Elettrica Euro 2.334;
- Manutenzione e Riparazione Euro 7.569;
- Assicurazioni varie Euro 2.289;
- Partecipazione Mercati Campagna Amica Euro 4.030;
- Oneri Bancari Euro 270;
- Tenuta paghe e contabilità Euro 2.015;
- Consulenza E Assistenza Tecnica Euro 2.677;
- Contributo di revisione Euro 442;
- Altri Costi Per Servizi Euro 921;
- Servizi Telematici Euro 63;
- Smaltimento Rifiuti Speciali Euro 125.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trattasi di costi per le locazioni di beni immobili e mobili strumentali e oneri accessori connessi. Ammontano a Euro 2.190, pari al 1,86 % dei costi della produzione.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano a Euro 46.418 pari al 39,38 % dei costi della produzione. Di seguito il dettaglio delle componenti la voce relativa al costo del personale:

- Salari e stipendi Euro 40.131;
- Oneri sociali Euro 3.543;
- TFR Euro 2.834

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti, pari a Euro 9.417, come precedentemente indicato, sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti stimata con ragionevole certezza. Essi sono pari al 7,99 % dei costi di produzione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 1.966 quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 7.451.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Trattasi della svalutazione operata sui crediti originati da operazioni commerciali. Essa ammonta a Euro 3.568 rappresenta il 3,03% dei costi di produzione

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La variazione delle rimanenze è negativa rimanenze finali a è pari a Euro 2.749 per effetto dell'aumento, rispetto allo scorso esercizio, di materie prima (concimi, piantine ecc) acquistate ma non ancora immesse nei processi produttivi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli altri oneri correlati alla gestione ordinaria dell'impresa; essi ammontano a Euro 9.874 tali costi rappresentano il 8,31 % del totale di costi di produzione. Le principali voci di costo incluse in B14

- Tasse Di Proprietà 277
- Diritti Camerali Euro 121
- Consorzio Di Bonifica Euro 360
- Contributi Sindacali Pagati Euro 445
- Sopravvenienz. Passive Euro 5.999
- Erogaz.Liberali Indeducibili Euro 2.400

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono ricavi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato.

Non vi sono costi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel determinare le imposte dell'esercizio si è tenuto conto delle norme specifiche previste per le Cooperative Sociali. Ai fini IRES dell'articolo 12 della Legge 907 del 1977 che prevede l'esenzione piena delle somme destinate a riserve indivisibile oltre a quelle destinate a riserva legale, eccetto che per il 10%, e ai fondi mutualistici, e dell'articolo 11 del DPR 663/72. L'Irap è stata determinata tenendo conto di quanto previsto sia dall'articolo 10 del D.lgs 460 del 199, per il quale possono essere qualificate come ONLUS anche le Cooperative Sociali, e dell'articolo 17, comma 5 della Legge della Regione Sardegna che esenta le ONLUS dall'IRAP. Le imposte correnti, IRES, sono pari a Euro 1.063.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Ai sensi dei punti n. 3 e n. 4, del comma 2, dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la cooperativa non detiene, né ha detenuto nel corso del 2020, quote proprie; inoltre, la Società non detiene, né ha detenuto, né ha acquistato o alienato nel corso del 2020, azioni o quote di Società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 15 viene di seguito riportato il numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	2
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del numero 22 dell'articolo 2427 del codice civile, si segnala che non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, pertanto non viene fornita l'informativa richiesta dal citato articolo.

Non sono state identificate passività potenziali che debbano essere menzionate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dei nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, C.C. si forniscono le informazioni relative:

- alle parti correlate;
- alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Società, non intrattiene rapporti infragruppo e con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9, si precisa che la cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da nessuna società o ente.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero A196211 (produzione e lavoro) come richiesto dall'art.2512 C.C. L'articolo 2513 del Codice Civile definisce i criteri per accertare il rispetto della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica rispetto a tutte le attività esercitate; le informazioni richieste da tale articolo sono di seguito riportate, inoltre, si precisa che la cooperativa è una cooperativa sociale di produzione e lavoro che rispetta le norme previste dalla Legge 381/91 ed è pertanto considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai criteri

previsti dall'articolo 2513. La tabella che segue consente di verificare il rispetto della mutualità.

Voci conto economico	Totale	Di cui riferito ai soci	% mutualità
B9 Costi per il personale + B7	Euro 46.418	Euro 46.418	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel 2021 la campagna sociale non è mutata: non sono entrati nuovi soci e non vi sono stati recessi.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa persegue il proprio scopo mutualistico e di inserimento ed integrazione sociale dei soci e delle persone svantaggiate creando e sviluppando di nuove opportunità di lavoro negli ambiti in cui opera come ad esempio un ampliamento delle proprie produzioni e ampliamento della gamma servizi offerti ai consumatori e alle terze economie.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa nel 2021 non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 comma 125 della legge n.214 del 4 agosto 2017 che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche l'obbligo di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, si specifica che nel corso del 2020 alla Cooperativa POCOCO sono stati concessi i seguenti importi:

- Argea Sardegna: Regione Sardegna - Direzione Generale dell'Agricoltura, saldo domanda 1470022156 Euro 3.935;
- Argea Sardegna: Regione Sardegna - Direzione Generale dell'Agricoltura, saldo domanda 10262311243 Euro 663;
- Argea Sardegna: Regione Sardegna - Direzione Generale dell'Agricoltura, saldo domanda 00265071944 Euro 124;
- GSE Spa (Gestore Servizi elettrici Codice Fiscale 05754381001) Euro 10.453.

Nel sito del Registro nazionale degli Aiuti di stato – Trasparenza degli aiuti individuale è possibile prendere visione degli aiuti di stato soggetti a registrazione in tale registro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Confidando nel Vostro assenso sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 4.680 il 30% a riserva, il 3% ai fondi mutualistici e la restante parte a riserva indivisibile legale

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Luisa Massacci (presidente del CDA)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MASSACCI LUISA amministratore della società POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445 /2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luisa Massacci

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società. Si dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio CAGLIARI aut. AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Luisa Massacci